

Roberti, R. Sarfatti, M. Zanello, G. Fabi, P. Caputo, A. Cibic, C. de Bevilacqua, M.G. Mattei, A. Palermo.

12 novembre – evento “Laboratorio Italia, autori a confronto sull’architettura italiana d’oggi”, con S. Brandolini, M. Casamonti, F. Irace, G. Leoni, L. Molinari, M. Mulazzani, P. Portoghesi, C. Terpolilli;

a cura di Aid’A, in collaborazione con Federico Motta Editore.

26 novembre – 2a giornata Augusto Morello “Made in Italy. Dal valore del design al design del valore”, con A. Chevillard, M. Ceruti, F. Onida, M. Morgantini, S. Meacci, F. Pellizzari, F. Morganti, G. Varchetta, C. Forcolilini, C. Guglielmi, B. Pavesi, M.L. Trussardi Gavazzeni; promossa dal Club del Pensiero Innovativo.

Le attività permanenti.

La Collezione Permanente del Design Italiano

Nel 2004 le attività relative alla Collezione Permanente del Design Italiano sono state rivolte, come negli anni precedenti, ad assicurare la presenza in Triennale di mostre che, derivando dalla Collezione, fosse anche indicativa della linea espositiva del futuro Museo del Design.

Inoltre, proprio in vista del Museo e tenuto conto della realizzazione dell’Archivio/Centro di Documentazione della Triennale, si è provveduto a traslocare la Collezione, dai 2000 mq di magazzino presso il Politecnico di Milano, prima in deposito e poi nel Palazzo dell’Arte.

Fra le mostre, in particolare “Come comete” esponeva materiali e grafiche della Triennale che per l’occasione sono stati riordinati, restaurati e riclassificati in previsione del loro utilizzo anche per il Museo, oltre che per il Centro di Documentazione.

È proseguita la presentazione all’estero della mostra “1945-2000. Il design in Italia. 100 oggetti della Collezione permanente del design italiano della Triennale di Milano” con due tappe a Melbourne dal 12 dicembre 2003 all’8 marzo 2004 e a Taipei dal 6 maggio al 18 luglio 2004.

Mostre presentate in sede

Mostra “Acqua-da-bere. Il design della sete”
dal 29 settembre 2003 al 22 febbraio 2004
a cura di Anna Barbara

Mostra “Come Comete. Annunci e messaggi nella grafica della Triennale”
dal 24 marzo al 31 ottobre 2004
a cura di Silvana Annicchiarico e Mario Piazza; progetto allestimento e grafica Mario Piazza/46xy

Mostra “Il design della gioia. Il gioiello tra progetto e ornamento”
dal 22 novembre 2004 al 27 febbraio 2005
a cura di Alba Cappellieri e Marco Romanelli

Attività dell’archivio storico.

Oltre che all’attività ordinaria di catalogazione dell’enorme materiale d’archivio e all’assistenza dei numerosi studenti e ricercatori che necessitano di informazioni e materiali sulla Triennale,

l'impegno è stato rivolto a preparare e selezionare, da una parte il trasloco di tutta la documentazione presso un magazzino esterno, dall'altra il rientro dello stesso nella nuova Biblioteca/Centro di Documentazione.

Questo lavoro, comprensivo delle attività di pre-inventariazione dei materiali, si è ora concluso e può cominciare, in forma diversa, l'attività di catalogazione anche per l'avvio del procedimento, avvenuto nel 2005, di riconoscimento come Bene di Interesse Nazionale da parte della Sovrintendenza.

Attività della Rete degli Archivi dei Piani di urbanistica.

Nel corso del 2004 le principali operazioni relative al RaPU sono state finalizzate alla realizzazione dell'indice sommario dei Piani di Ricostruzione inventariati e all'indice sommario dei Piani regolatori contenuti nel nuovo fondo reperito presso l'archivio-deposito di Cesano.

Inoltre, sono state avviate le operazioni propedeutiche relative alla realizzazione del nuovo sito Web integrato del Ministro delle Infrastrutture con il catalogo integrato dei piani urbanistici documentati dalle precedenti ricerche e dalla collezione digitale dell'Archivio Nazionale dei Piani Urbanisti.

Fra le iniziative riconducibili al settore dell'architettura vi sono quelle relative alla presentazione della mostra sul **Premio Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana** avvenute a Napoli da 6 al 25 aprile 2004 e a Roma, nel mese di luglio 2004.

Il pubblico.

Come è stato richiamato in premessa anche il 2004 è stato un anno di crescita del pubblico e dei visitatori della Triennale.

Senza eccedere in trionfalismi, si segnala la crescita costante che in questi anni hanno portato il numero dei visitatori complessivi a superare le 350.000 unità.

Tale numero è così composto: n. 216.736 biglietti venduti alle mostre e n. 136.776 presenze alle mostre ad ingresso libero. In questo conteggio non sono considerati i presenti alle inaugurazioni, ai convegni (oltre 250), agli eventi che hanno affollato la Triennale nel 2004.

Si tratta soprattutto di un pubblico giovane e nuovo, che si affianca a quello tradizionale, e che impone una attenzione diversa e costante nella proposta culturale e nella comunicazione.

Nel 2005 sarà varata una nuova verifica sulla qualità del pubblico della Triennale con questionari e interviste ma, sulla base di alcuni dati empirici, quali i visitatori al sito internet www.triennale.it che sono mediamente 50.000 al mese e gli iscritti alla newsletter on line che hanno superato le 9.000 unità, possiamo confermare la prevalenza giovanile dei nuovi visitatori.

Questa crescita permette, pertanto, di avviare un programma di fidelizzazione capace di trasformare i visitatori occasionali in presenze attive e, perché no, in interlocutori vivaci ed esigenti. Con questo programma, inoltre, si intende formalizzare un rapporto che è divenuto sempre più aperto con il mondo delle imprese, singole o associate, che hanno scelto la Triennale come luogo di incontro e di comunicazione del loro miglior lavoro.

Rapporti con la Società controllata Triennale di Milano servizi srl.

Nel 2004 si è rafforzata la scelta di affidare alla controllata Triennale di Milano Servizi srl il compito di realizzare e gestire le attività – mostre, convegni, etc. – della Fondazione attraverso la stipula di un apposito contratto di servizio.

Il costo di queste prestazioni è stato per l'anno 2004 di ~~1.125.000,00~~ euro più iva ed è stato assorbito dal Bilancio della Fondazione senza conseguenze sul conto economico dell'esercizio.

Al 31/12/2004 si evidenziano i seguenti rapporti:

Società	Crediti comm. li	Debiti comm. li	Vendite	Acquisti
Triennale di Milano servizi s.r.l.	1.092	632.841	6.389	1.230.000

I debiti commerciali e gli acquisti di servizi sono comprensivi anche dell'iva indetraibile.

Azioni proprie e azioni quote di società controllanti.

La Fondazione, per usa natura, non possiede direttamente o indirettamente azioni/ quote proprie ne azioni/quote di società controllanti.

Il risultato economico.

Il Bilancio di esercizio 2004 ha raggiunto gli obiettivi determinati in sede di Previsione. Infatti, la notevole e incrementata mole di iniziative è stata realizzata senza intaccare il patrimonio netto della Fondazione e con un leggero utile (euro 2.470,00) che è stato destinato al suo incremento.

Questo risultato è stato raggiunto grazie, fra gli altri, ai seguenti motivi:

1. dal contributo ordinario degli Enti pubblici soci della Fondazione (Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Comune di Milano e Regione Lombardia) che hanno assicurato nel 2004 la cifra di 2.241.483 euro;
2. dall'incremento degli introiti da biglietteria, passati da 445.000 euro nel 2003 a 1.101.621 (+147%).
3. dall'incremento degli introiti da fund raising che, sommando le erogazioni liberali con i contributi privati, le sponsorizzazioni e le attività economiche, hanno raggiunto l'importo di 2.609.78 euro contro 847.892 euro nel 2003.
4. al costante monitoraggio dei costi ai fini di una politica di contenimento degli stessi nonostante l'incremento delle attività.

Documento programmatico sulla sicurezza.

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, gli amministratori danno atto che la Società si sta adoperando per l'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

I lavori nel Palazzo dell'Arte.

Nel 2004 sono stati avviati i lavori di sistemazione di una parte del Palazzo dell'Arte per ospitare l'Archivio, il Centro di Documentazione, la Biblioteca e per realizzare un nuovo accesso al Parco Sempione liberato dalla presenza della discoteca "Old Fashion" nello spazio "Triportico".

In attesa della comunicazione del contributo ministeriale, poi formalizzato con decreto del Ministro on. Giuliano Urbani, il Consiglio di Amministrazione ha contratto un mutuo ventennale di 1.200.000 euro con la Banca Intesa così da appaltare i lavori.

I lavori sono stati conclusi nel 2005 e la Biblioteca del Progetto è stata inaugurata dal Ministro on. Giuliano Urbani il marzo 2005.

Nel frattempo sono stati avviati gli studi progettuali del Museo del Design.

Il Comune di Milano, proprietario del Palazzo dell'Arte, che aveva stanziato 2.400.000 euro per il rifacimento delle coperture e delle facciate della Triennale, non ha ancora confermato questo importo nel piano delle opere pubbliche e, purtroppo, con questa decisione sarà difficile coordinare i lavori di cui il Palazzo ha necessità con quelli del Museo.

I programmi immediati.

Rinnovati gli organi della Fondazione, Consiglio di Amministrazione, Comitato Scientifico e Direzione, si è entrati nella fase della programmazione dell'attività futura della Triennale.

L'obiettivo è quello mantenere una forte identità produttiva, incrementando le collaborazioni internazionali con musei e strutture di riferimento, oltre che di realizzare una nuova Esposizione Internazionale per il 2008.

Mentre si andrà alla definizione del progetto di ristrutturazione di una parte del Palazzo per il Museo del Design dovrà esserne definito l'ordinamento, grazie anche all'apporto di un Comitato recentemente nominato, e bandita la gara per l'allestimento.

Nel frattempo si dovranno portare a conclusione le trattative per l'inserimento tra i Soci della Fondazione la Provincia di Milano e un partner privato.

Così completato l'assetto istituzionale della Triennale si potrà sviluppare una azione, sia sul piano nazionale che sul piano internazionale, di reale contributo alla diffusione della cultura italiana del progetto.

FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO**Verbale n. 13**

In data 5 maggio 2005 alle ore 14.00, presso la sede di viale Alemagna n.6 Milano, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori:

Rampinelli dott. Adriana, Presidente, designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vestita dott. Andrea, Componente, designato dal Ministero per i beni e le attività culturali;

Salerno dott. Domenico, Componente, designato dal Comune di Milano.

Il collegio, dopo aver preso atto e fatto proprio la verifica di cassa svolta dal revisore dott. Adriana Rampinelli in data 1.03.2005, la cui relazione viene allegata alla presente, ha ritenuto di soffermarsi sull'analisi del Bilancio 2004, approvato e trasmesso il 27 aprile 2005 ed ha elaborato la relazione al Bilancio, come previsto dal C.C., di seguito riportata:

Fondazione
La Triennale di Milano

IL DIRETTORE GENERALE
Andrea Cancellato



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale esercitante attività di controllo contabile

Signori Soci della Triennale Servizi di Milano s.r.l.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Triennale Servizi di Milano s.r.l. chiuso al 31/12/2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società; è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

1. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

2. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31/12/2004, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2004 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, a alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
 4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo. Si segnala che la società opera con vincolo strumentale di legge nei confronti della Fondazione La Triennale di Milano (art. 3, comma terzo, Decreto Legislativo 20 luglio 1999 n. 273).
 5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
 6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
 7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
 8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2004, in merito al quale non abbiamo nessuna segnalazione da riferire. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2004 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-ter, terzo comma del Codice Civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
 9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2409-ter, quarto comma, del Codice Civile.
 10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 2.246 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.226.493
Passività	Euro	1.226.493
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	125.130
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	2.246

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.003.953
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.988.318
Differenza	Euro	15.635
Proventi e oneri finanziari	Euro	3.254
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	(6.480)
Risultato prima delle imposte	Euro	12.409
Imposte sul reddito	Euro	10.163
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	2.246

11. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per Euro 2.967.
12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2004, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

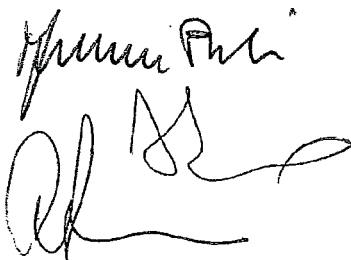
Milano, 12/4/05

Il Collegio Sindacale

Avv. Francesco Perli

Dr. Domenico Salerno

Dr. Maurizio Scazzina



**RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI EX. ART. 2.429 C.C.
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004**

L'elaborato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e dalla relazione illustrativa approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2005, ci è stato trasmesso, nella stessa data, per l'esame di rito.

Questo composito documento, che è stato oggetto del nostro doveroso esame, espone un utile di Euro 2470.

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni di cui agli articoli 2.427 e 2.428 del codice civile, ha informato sull'andamento della Fondazione nel corso dell'esercizio appena trascorso. Ha altresì illustrato le singole voci di bilancio, i criteri di valutazione adottati, fornendo in tal modo una rappresentazione dettagliata ed esauriente dei vari elementi ed aspetti che hanno influito sulla determinazione del risultato d'esercizio.

E' appunto a questi documenti che il Collegio fa riferimento per quanto riguarda l'andamento della gestione, i commenti delle varie voci di bilancio, e le variazioni del patrimonio netto.

Prima di iniziare con le nostre osservazioni, dobbiamo ricordare che durante l'esercizio cui si riferisce il bilancio in esame, il Collegio ha regolarmente eseguito le verifiche previste dalla Legge, ed ha partecipato, ove possibile ed opportuno, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio che stiamo commentando si compendia nelle seguenti cifre:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro	6.767.821
Passivo	Euro	4.287.176
Patrimonio netto	Euro	2.480.645

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	4.094.487
Costi della Produzione	Euro	4.272.118
Proventi ed oneri finanziari	Euro	1.431
Proventi straordinari	Euro	243.093
Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	64.423
Risultato netto di esercizio (utile)	Euro	2.470

Il bilancio appare redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, ed il risultato economico dell'esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Non è stato necessario ricorrere a quanto stabilito dal quarto comma dell'art. 2.423 del codice civile, per quanto concerne l'applicazione di disposizioni previste dalla legge incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione della fondazione.

Per la formazione del Bilancio sono state rispettate le norme legali in vigore.

Abbiamo verificato, inoltre, che il bilancio è stato redatto in osservanza ai principi dettati dall'art. 2.423 bis codice civile.

Concordiamo con i criteri di valutazione adottati, che sono conformi al disposto dell'art. 2.426 codice civile.

Si precisa, a maggior dettaglio, che:

- Le fatture da ricevere alla fine dell'esercizio trovano posto tra i debiti verso i fornitori, mentre il conto economico ha accolto la riclassificazione tra le singole voci di costo interessate.
- Il T.F.R. rappresenta l'effettivo maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dai contratti di lavoro vigenti.
- I costi dei lavori su fabbricati di terzi, con utilità pluriennale sono stati iscritti con il tra le voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Il loro ammortamento è stato convenuto, consensualmente con l'organo amministrativo, in cinque anni.
- Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote economico tecniche in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.
- I crediti sono stati iscritti in bilancio per il valore del loro presunto realizzo.

- I ratei e i risconti rispecchiano il principio della competenza temporale
- Le partecipazioni possedute direttamente sono relative alla "Triennale di Milano servizi s.r.l." la società di servizi unipersonale costituita dalla Fondazione che ha iniziato l'attività nel 2003.

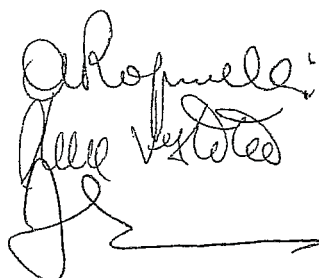
Il Collegio dopo l'attento esame del voci di Bilancio **esprime parere favorevole** all'approvazione del bilancio d'esercizio 2004.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Adriana Rampinelli Presidente

Dott. Andrea Vestita Componente

Dott. Domenico Salerno Componente



Milano, 5 maggio 2005

Fondazione
La Triennale di Milano

IL DIRETTORE GENERALE
Andrea Cancellato

